

PROTOCOLLO OPERATIVO RIAPERTURA E PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO ANNO FORMATIVO 2021/2022

PREMESSA

Il presente Protocollo fornisce le linee operative adottate per la riapertura degli asili nido comunali e per la gestione del servizio per l'anno formativo 2021-2022, salvo modifiche in corso, dettate dalla variazione dell'attuale situazione emergenziale.

Il calendario prevede il funzionamento dal 1° settembre 2021 all' 8 luglio 2022, oltre ai centri estivi dal 11 al 29 luglio 2022, con possibile accorpamento delle strutture.

L'accesso degli iscritti già frequentanti lo scorso anno è previsto a partire dal 1° settembre 2021.

I nuovi iscritti sono inseriti a partire dal 6 settembre 2021, secondo un calendario programmato dalle equipe educative e comunicato alle famiglie.

Il Protocollo è stato redatto seguendo le Linee Guida contenute in:

- Decreto Legge 10 settembre 2021 n. 122 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da Covid- 19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale;
- Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-Cov-2 in ambito scolastico, per l'anno scolastico 2021/2022, dell'Ufficio Regionale della Lombardia, del 01 settembre 2021;
- Protocollo di intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi" del 14 agosto 2021;
- "Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" Piano Scuola del Ministero dell'Istruzione, del 26 giugno 2021;
- Verbale del Comitato Tecnico Scientifico, n. 39, del 5 agosto 2021;
- Circolare del Ministero della Salute 36254 del 11 agosto 2021;
- "Protocollo di intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi" del 25 agosto 2020;

Dirigente Avv. Marina Ceresa

- Ordinanza Regionale n.594 del 6 agosto 2020;
- “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”, Ministero dell’Istruzione, 3 agosto 2020;

con la finalità di garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza del servizio di asilo nido in presenza.

SEDI

Tutte le indicazioni qui contenute si applicano nelle sedi dei nidi comunali:

- | | | |
|--------------|----------------------|----------------|
| • PETER PAN | via Longhena, 10 | Albate |
| • AQUILONE | via di Lora, 1 | Lora |
| • CARAVELLA | via Giussani, 48 | Rebbio |
| • BABYLANDIA | via Palestro, 17 | Como centro |
| • MAGNOLIA | via Passeri, 2 | Como centro |
| • FANTASIA | via Italia Libera, 4 | Como centro |
| • GIROTONDO | via Zezio, 27 | Como centro |
| • COCCINELLA | via Bellinzona, 76 | Monte Olimpino |
| • PANDA | via Segantini, 45 | Sagnino |

CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Per garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza riveste fondamentale importanza la condivisione della responsabilità educativa tra nido e famiglia.

Il dirigente del servizio e i genitori sono tenuti a sottoscrivere, pertanto, il PATTO DI CORRESPONSABILITA', allegato all'Ordinanza Regionale n.594 del 6 agosto 2020, e a rispettarne i contenuti.

Tale documento costituisce un importante strumento di condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

La responsabilità reciproca promuove in particolare l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute del personale, del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Pertanto, in caso di sintomatologia sospetta compatibile con COVID-19:

- del personale;
- dei bambini;
- degli adulti accompagnatori;

gli stessi non dovranno accedere al servizio.

L'Ente Gestore non è tenuto a rilevare giornalmente la temperatura ai bambini e ai loro accompagnatori. La temperatura deve essere monitorata, secondo quanto indicato anche nel Patto di Corresponsabilità, ogni mattina dai genitori al proprio domicilio.

Viene invece rilevata giornalmente la temperatura prima dell'accesso al luogo di lavoro, al personale operante a vario titolo nella struttura.

Le informazioni circa lo stato di salute dei dipendenti non saranno registrate nel rispetto della Privacy.

Particolare attenzione è riservata al dialogo con le famiglie più fragili.

STABILITA' DEI GRUPPI

In ogni struttura i bambini accolti vengono suddivisi in gruppi-sezione omogenei per età, in numero variabile secondo l'età e la disponibilità di personale educativo.

All'interno del gruppo viene garantito il rispetto del rapporto numerico educatore/bambino previsto dalla normativa regionale vigente (DGR n.2929/2020).

I gruppi-sezione sono organizzati individuando le figure educative di riferimento stabili e adottando un'organizzazione che favorisca l'individuazione, per ciascun gruppo, del personale educatore e collaboratore assegnato, evitando, nei limiti del possibile e salvo imprevisti, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini.

Nel periodo di permanenza al nido dopo le ore 16.00 (per le strutture che chiudono alle ore 18.00) potranno essere unificati gruppi di bambini di bolle/sezioni diverse.

Degli eventuali spostamenti degli educatori da una sezione ad un'altra si tiene traccia su apposito registro.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Gli spazi sono organizzati secondo il principio della non intersezione tra gruppi diversi; non è permesso quindi l'utilizzo promiscuo degli stessi da parte dei bambini di diversi gruppi ad esclusione del periodo di permanenza al nido dopo le ore 16.00, per le strutture che chiudono alle 18.00.

Gli ambienti sono organizzati in aree "strutturate", rispettando le diverse fasce di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi.

Le esperienze e le attività proposte quotidianamente sono realizzate con materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli utilizzati in maniera esclusiva dal gruppo e curando che gli oggetti di cui sopra siano frequentemente puliti e opportunamente sanificati.

Le operazioni di sanificazione dei giochi e dei materiali, a differenza dell'ordinaria pulizia degli stessi, svolta dagli educatori, sono eseguite dal personale ausiliario delle strutture, seguendo le indicazioni del Manuale di Autocontrollo e del piano di lavoro Haccp in vigore e utilizzando le tabelle allegate al Manuale.

Non è possibile portare oggetti o giochi da casa.

I locali utilizzati per le attività sono frequentemente e adeguatamente aerati.

Viene svolta l'attività all'aperto ogni volta che si rende possibile, in base all'organizzazione degli spazi esterni, alla turnazione con gli altri gruppi e alle condizioni climatiche. Anche i giochi e il materiale ludico da esterno sono frequentemente puliti e opportunamente sanificati.

In ogni struttura sono individuati e segnalati adeguati spazi per l'eventuale isolamento di casi sospetti.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E PROTOCOLLO DI SICUREZZA

L'organizzazione delle attività proposte tiene conto prioritariamente dei bisogni dei bambini, come previsto dal progetto formativo e pedagogico, con la massima attenzione al benessere dei minori, lasciandoli liberi di socializzare, esplorare, muoversi, senza che il controllo della situazione e il rispetto delle regole per il contenimento del contagio da COVID-19 faccia venir meno la qualità educativa e la consueta serenità dell'ambiente.

ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO

Stante la conformazione strutturale dei nidi, non è possibile distinguere le zone di ingresso e di uscita, né organizzare l'accoglienza all'esterno.

L'adulto accompagnatore e il personale del servizio prestano la massima attenzione ad evitare assembramenti attraverso uno scaglionamento degli ingressi e delle uscite, concordati tra nido e famiglie.

Agli adulti accompagnatori dei bambini viene controllata la validità del Green Pass, prima di accedere alla struttura, conformemente alle normative vigenti.

Sulla porta è affissa opportuna segnaletica per il distanziamento negli spazi comuni.

E' consentito un solo accompagnatore per ogni bambino ed è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Gli spazi dedicati all'accoglienza e al ricongiungimento, opportunamente identificati e provvisti di gel lavamani, vengono aerati e puliti con particolare attenzione secondo le regole e le tabelle del Piano di Autocontrollo.

Non è permesso agli accompagnatori accedere alle aree dedicate alle attività con i bambini.

Nel momento dell'accoglienza e nell'orario pomeridiano, prima del ritiro dei bambini, non vi sono, nei limiti della migliore organizzazione possibile, intersezioni di attività tra bambini appartenenti a gruppi diversi.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi, è tenuto un registro di presenze giornaliere dei bambini e del personale, oltre che degli adulti accompagnatori che sono presenti al nido durante il periodo di ambientamento.

Detti adulti devono essere in possesso del Green Pass ed esibirlo, prima dell'accesso alla struttura, conformemente alle normative vigenti.

L'ambientamento è organizzato in gruppi fissi e scaglionato, utilizzando gli spazi esterni nel limite del possibile.

Si prediligono i colloqui con i genitori in forma singola, o riunioni di piccoli gruppi con opportune misure igienico-sanitarie e di distanziamento; fatte salve eventuali disposizioni normative più stringenti in materia (es: riunioni permesse solo in modalità on-line), in relazione all'evolversi della situazione sanitaria.

I fornitori/manutentori accedono alla struttura solo previo accordo con il personale e solo se in possesso di Green Pass, ogni accesso viene registrato.

PASTO E RIPOSO POMERIDIANO

Il pasto viene somministrato con le stesse modalità attivate prima dell'emergenza sanitaria, utilizzando spazi dedicati anche ad altre attività, opportunamente igienizzati prima del cambio d'uso e rispettando la separazione dei gruppi.

Anche per le sale nanna non vengono apportate particolari modifiche, se non il mantenimento dei gruppi-sezione, la garanzia di una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione prima e dopo l'utilizzo.

FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEL PERSONALE – SUPPORTO PSICOLOGICO

Tutto il personale operante nelle strutture viene opportunamente informato e formato in merito alle procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del COVID-19 oltre che all'adozione delle misure e dei comportamenti igienico-sanitari corretti a tutela della sicurezza e della salute di tutti (personale, famiglie, bambini).

Si assicura la tutela dei lavoratori “fragili” secondo la vigente normativa.

E' previsto un supporto psicologico e pedagogico per il pool educativo, con cadenza mensile.

DISABILITA' E INCLUSIONE

I casi di minori disabili vengono inseriti curando l'analisi della situazione specifica, come già avveniva prima della situazione di emergenza sanitaria, e calibrando il numero dei bambini del gruppo in modo adeguato.

I bambini con attestazione di condizione di fragilità (come ad es: disabilità, patologie oncologiche, condizioni di immunodepressione, cardiopatie scompensate) da parte del Medico di medicina generale, o del Pediatra, sono tutelati secondo le prescrizioni di Ats, in riferimento ai comportamenti di igiene e prevenzione.

INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE

La presenza nei nidi dei bambini, degli adulti accompagnatori e di tutto il personale operante a vario titolo (coordinatori, educatori, cuoche, operatori), è condizionata da:

- ✓ assenza dei sintomi più comuni di COVID-19 (tosse secca stizzosa, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, congiuntivite, temperatura corporea superiore a 37,5°C).
- ✓ non provenire da Paesi/Zone a Rischio, secondo i DPCM vigenti;
- ✓ non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare, salvo presentazione di certificazione Ats (o di organo competente) di termine della quarantena o isolamento domiciliare e/o attestazione di esito negativo di tampone, secondo quanto prescritto in merito da Ats e secondo quanto disposto dalle normative vigenti,
- ✓ non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Tutte le precedenti prescrizioni sono da considerarsi valide, fatte salve maggiori cautele indicate dal Pediatra, dal Medico di medicina generale, da Ats o da altra autorità competente.

Chiunque accede alle strutture (personale, accompagnatori, fornitori, operai, ecc); deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde Covid-19 (Green Pass), in conformità alle normative vigenti e a indossare mascherina chirurgica.

Oltre a quanto disposto nel presente documento vengono altresì seguite tutte le indicazioni dettate dalle Ordinanze Regionali, in caso di situazioni sospette o di casi confermati di contagio:

- momentaneo isolamento;
- informazione alla famiglia (per i minori) con invito a contattare il medico di medicina generale o il pediatra (per i minori);
- comunicazione tempestiva al referente per l'ambito scolastico del Dipartimento di Prevenzione Territoriale competente (DdP)
- applicazione delle indicazioni ricevute dal DdP;
- segnalazione ad Ats della circostanza di "numero elevato" di assenze di bambini di ciascun gruppo sezione (ovvero superiore al 40%)
- in caso di positività: riammissione solo dopo avvenuta e piena guarigione certificata da attestazione di fine isolamento di Ats (o organo competente) o da attestazione di esito negativo di uno o più tamponi, secondo quanto disposto dalle normative vigenti. L'attestazione di esito negativo del/dei tampone/i ha validità se questi sono stati effettuati nei termini disposti da ATS e dalle normative vigenti.

Sono fatte salve maggiori cautele indicate dal Pediatra, dal Medico di medicina generale, da Ats o dalle autorità competenti.

In caso di positività di più persone nel medesimo ambito familiare o di convivenza, la riammissione in comunità di soggetti risultati negativi può avvenire anche se nel medesimo nucleo abitativo sono ancora presenti soggetti positivi purché vi sia un adeguato e costante isolamento dei conviventi positivi. In caso contrario, le persone ormai negativizzate dovranno proseguire con la quarantena fino al termine della quarantena di tutti i conviventi.

Si specifica che nell'eventualità si presenti un caso accertato di COVID-19, il DdP valuterà le azioni da intraprendere in merito all'accesso e alla permanenza nella totalità della struttura, o nelle singole bolle-sezioni, di bambini e adulti.

Se, su disposizione del DdP, una bolla-sezione viene chiusa, nessun bambino di quella sezione potrà frequentare il nido fino a riapertura della bolla di appartenenza. Solo su valutazione dei responsabili Covid è possibile che sia posta in atto un'eccezione in merito alla continuità di frequenza, per i soli bambini non posti in quarantena o isolamento fiduciario.

Prima della riapertura della bolla/sezione, nella quale si sia verificato un caso COVID-19, conformemente a quanto riportato nel Piano scuola 2021-2022 del Ministero dell'Istruzione, il personale della struttura addetto alle pulizie, provvede ad una sanificazione straordinaria degli ambienti. Questo se non sono ancora trascorsi più 7 giorni da quando la persona positiva ha utilizzato quello spazio. Se invece sono trascorsi più di 7 giorni, il suddetto personale, provvede ad una sanificazione ordinaria degli ambienti.

In attesa dell'intervento sanificante, dovranno essere individuati e utilizzati unicamente gli ambienti della struttura nei quali non abbia soggiornato il soggetto infetto (senza l'utilizzo dei DPI).

Nell'ipotesi di assenza per malattia di un bambino, dovuta a temperatura superiore a 37.5 o sintomatologia riconducibile al COVID-19, rilevati dal genitore al proprio domicilio, il rientro del minore al nido è possibile con autocertificazione del genitore, SOLO se il bambino non è ritenuto dal Medico di medicina generale, o dal Pediatra, un caso sospetto COVID-19 da sottoporre a tampone oro-faringeo.

Nell'eventualità di allontanamento causa sintomatologia riconducibile al COVID-19, il rientro del minore al nido è possibile con autocertificazione del genitore, SOLO se il bambino non è ritenuto dal Medico di medicina generale, o dal Pediatra, un caso sospetto COVID-19 da sottoporre a tampone oro-faringeo.

Spetta al Medico di medicina generale, o al Pediatra, la valutazione clinica del soggetto con febbre o sintomi riconducibili al COVID-19: in caso di sospetto COVID-19, il Medico di medicina generale, o il Pediatra, richiede il tampone nasale e dispone l'isolamento fiduciario al domicilio del soggetto, fino a esito del tampone.

Non possono accedere al nido al servizio asilo nido i bambini o altri soggetti (es: personale, accompagnatori, ecc.), in attesa di esito di tampone.

Ats comunica ai soggetti interessati (contatti stretti di un caso Covid, e soggetti casi Covid accertati nonché casi Covid con presenza di varianti del virus) le disposizioni in merito a isolamento fiduciario o quarantena, ove lo ritenga necessario, sulla base delle normative vigenti.

Nel caso di allontanamento di un bambino con febbre superiore a 37.5 o sintomatologia riconducibile al COVID-19 (caso sospetto), non è necessario allontanare contestualmente tutti i bambini, frequentanti la medesima bolla/sezione o il personale della stessa.

I bambini in quanto soggetti inferiori ai 6 anni non indossano la mascherina.

Il personale educativo indossa mascherina chirurgica FFP2 (tipo morbido), il personale ausiliario e di cucina indossa mascherina chirurgica tipo II, salvo diversa certificazione medica.

Durante il triage anche il personale ausiliario e di cucina utilizza mascherina FFP2 (tipo morbido).

Il personale educativo nel periodo autunno-inverno-primavera indossa un camice idoneo, fornito dall'Amministrazione, mentre durante il periodo estivo cambia quotidianamente gli indumenti indossati durante il servizio e dedicati esclusivamente a tale uso.

Il personale ausiliario e di cucina indossa divisa e calzature, forniti dall'Amministrazione, conformi alle normative vigenti in termini di igiene e sicurezza.

I DPI sono smaltiti secondo le indicazioni della normativa vigente.

Durante la pausa pranzo, momento in cui si rende necessario togliere la mascherina, il personale consuma il pasto suddiviso per bolle/sezioni e osserva la regola del distanziamento di un metro.

L'igiene personale è integrata nella routine che scandisce la giornata e consiste, nel limite del possibile, in:

- frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone o soluzioni a base alcolica;
- evitare di toccare occhi naso e bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto preferibilmente monouso, che deve essere poi immediatamente eliminato.

Tali comportamenti sono promossi ai bambini con modalità anche ludico-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza.

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali sono opportunamente igienizzati, facendo uso anche di appositi apparecchi a vapore.

Prima della riapertura è stata effettuata una pulizia approfondita di tutti i locali e tutte le operazioni di pulizia sono effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'istituto superiore della sanità (ISS) previste nella circolare del ministero della salute.

Prima della riapertura tutti i giochi da esterno sono stati puliti e sanificati con idonei prodotti dal personale dei nidi ordinariamente addetto alle pulizie

Nella sanificazione è posta particolare attenzione alle superfici più toccate, quali maniglie, sbarre delle porte e delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, fasciatoi, interruttori della luce, rubinetti dell'acqua.

COMMISSIONE DI MONITORAGGIO

Continua il proprio incarico la Commissione di monitoraggio, istituita con il Protocollo operativo per la riapertura del servizio asilo nido anno formativo 2020-2021, redatto nel 2020, composta dal Dirigente del servizio, e da tutti i responsabili COVID-19 delle singole strutture. Tale Commissione si avvale del supporto di RSPP, Organizzazioni Sindacali e Medico competente, al fine di rilevare l'applicazione delle norme previste per la ripresa e il funzionamento del servizio dei 9 asili nido comunali.

Per tutto quanto non specificato nel presente Protocollo si fa riferimento alle normative Ministeriali, Regionali e Sanitarie vigenti ed al Protocollo Nazionale siglato con le OO.SS.

Como, 12 ottobre 2021